

Notizie e novità da tutta la Svizzera

L'Associazione Territorio Svizzero senza Grandi Predatori si impegna a favore della popolazione montana, dell'agricoltura, del turismo e della caccia che subiscono le conseguenze della presenza di grandi predatori, quali il lupo, la lince e l'orso.

Respinta la mozione Rieder al CS

Il 9 marzo 2016 il Consiglio degli Stati ha preso una decisione in merito all'estensione della caccia del lupo durante tutto l'arco dell'anno. Purtroppo la mozione Rieder (Imoberdorf) è stata respinta con 26 voti contro 17. Gli oppositori hanno motivato la loro posizione affermando che l'allentamento della legge sulla caccia all'orso porterebbe di fatto a una nuova estinzione in Svizzera. La nostra associazione è dell'opinione che la competenza della gestione dei grandi predatori deve essere in mano ai cantoni.

Trattamento della mozione Engler

Nel giugno 2014 il Consiglio degli Stati e nel marzo 2015 il Consiglio nazionale hanno approvato la mozione Engler. L'amministrazione sta preparando una modifica della legge o dell'ordinanza che sarà sottoposta a una procedura di consultazione, rispettivamente a un'indagine conoscitiva, probabilmente ad agosto 2016. In caso di una revisione della legge, nella primavera del 2017 le due camere discuteranno la normativa rivista. In caso di una modifica dell'ordinanza non ci sarà una procedura di consultazione. La mozione Engler sostiene il principio dell'attuale insoddisfacente strategia per i grandi predatori. Non offre alcuna risposta agli elevati costi di attuazione, alla violazione dei diritti fondamentali e al principio di sussidiarietà.

CAPTE-N sostiene l'iniziativa cantonale vallesana

La Commissione dell'ambiente del Consiglio nazionale ha discusso l'iniziativa cantonale vallesana "Lupo. La festa è finita!" che chiede l'uscita dalla Convenzione di Berna e la caccia al lupo. La maggioranza della Commissione sostiene la richiesta e raccomanda al Consiglio nazionale di approvare l'iniziativa. Ciò esprime ancora una volta la perplessità dei parlamentari nei confronti della strategia presa dalla Confederazione.

Diritti fondamentali in pericolo?

I diritti fondamentali dei cittadini svizzeri salvaguardano l'integrità fisica e la vita nonché i propri averi. I diritti fondamentali sono inoltre diritti dell'uomo che devono improntare l'intero ordinamento giuridico. Lo Stato deve provvedere, attraverso la Costituzione, affinché questi diritti fondamentali vengano rispettati. I grandi predatori e soprattutto il lupo minacciano i diritti fondamentali elementari per l'incolumità della vita umana. Secondo il principio di causalità, lo Stato risponde per tutti i danni causati dal lupo in Svizzera.

Analisi delle carcasse di lupi

Le presunte carcasse di lupi trovate nei cantoni Grigioni e Vallese permettono un'analisi scientifica delle caratteristiche morfologiche di questi animali e di definire se si tratta effettivamente di lupi oppure di ibridi.

L'Associazione è molto interessata a chiarire la questione degli ibridi di lupo e appoggia gli sforzi in questa direzione. Poiché le carcasse però sono tutt'ora oggetto di inchieste penali, al momento non possono essere analizzate.

Quanto sono efficaci le misure di protezione delle greggi?

Nei Länder tedeschi Meclemburgo-Pomerania Anteriore e Sassonia sono in continuo aumento le notizie relative ad attacchi di lupi ai danni di greggi protette di pecore. La sfacciataggine è sempre maggiore. In una notte sono state sbrunate oltre 60 pecore di un gregge. Queste notizie fanno aumentare il nervosismo tra gli allevatori di pecore locali. La stagione alpestre è alle porte. Si riuscirà a raggiungere il numero necessario di pastori e cani da protezione delle greggi? Quali recinti sono considerati sicuri e rappresentano delle misure di protezione riconosciute? Gli allevatori di pecore sono pronti a cedere i propri animali? Già oggi sappiamo che il Concetto lupo della Confederazione produce regolamentazione, costi e danni. Anche quest'estate impareremo che il concetto è fallimentare e che la diffusione dei grandi predatori avanza allegramente e incontrollata.

I delegati delle sezioni cantonali dell'ATsenzaGP sono dell'opinione che la problematica dei grandi predatori venga sottovalutata dalla Confederazione e che le associazioni per la tutela dell'ambiente minimizzino la situazione. Basta uno sguardo oltre il confine per constatare che un'ulteriore diffusione dei grandi predatori, con le premesse odierne, causerebbe delle conseguenze economiche gravose.

ATsenzaGP Svizzera